Offenbach a Jesi. Un Sipario più che allegro

Articolo di: Daniela Puggioni

[1]

Al **Teatro Pergolesi** si è chiusa in allegria la **43° Stagione Lirica di Tradizione** il 18 dicembre 2010 (replica il 19 e anteprima giovani il 17) con la messa in scena di un dittico di operette in un atto di **Jacques Offenbach**: *Pomme d'Api* e *Monsieur Choufleuri restera chez lui le...* ottenendo un grande successo, la recensione si riferisce a questa recita.

Pomme d'Api Opérette en un acte (operetta in un atto) su libretto di **Ludovic Halévy et William Busnach** debuttò a Parigi il 4 settembre 1873. In questo caso un **Offenbach** sempre ironico contrappone due visioni della donna legata all'immaginario maschile: quella sentimentale del giovane nipote **Gustave** innamorato di **Catherine** ma costretto a lasciarla per volere dello zio, il cinquantenne **Rabastens** (ma ne dichiara 39) che ha della donna una concezione *usa e getta*, ancora molto in auge tra gli uomini.

Quando **Rabastens** conoscerà direttamente **Catherine**, capitata a casa sua come cameriera per guadagnarsi la vita, capitolerà davanti al fascino della giovane donna e acconsentirà alle nozze con il nipote. La brava **Anna Maria Sarra** canta e si muove con morbida eleganza, dando vita alla effervescente e spiritosa **Catherine**, bene anche il sentimentale **Gustave** di **Mert Sungu** mentre è un po' troppo macchiettistico il **Rabastens** di **Mattia Campetti**. Molto appropriato e coquette il costume per **Catherine** che con il corto e rosso panier ricorda la mela del titolo; sono state indovinate anche le scene semplici ma funzionali e pertinenti.

Ancora più velenoso e critico il contenuto di ***Monsieur Choufleuri restera chez lui le...*** (Il signor Choufleuri sarà in casa il....) Opéra-bouffe en un acte (opera buffa in un atto) su libretto di **M. De Saint-Rémy**, **Ludovic Halévy**, **Hector-Jonathan Crémieux** e **Ernest Lépine** rappresentata per la prima volta a Parigi, al **Palais Bourbon** il 31 maggio 1861. Siamo quindi in piena epoca Secondo Impero con **Napoleone III** regnante; obiettivo della satira di librettisti e del musicista è l'arrivismo per cercare di scalare il *Bel Mondo* di personaggi diventati ricchi, *non si sa come*, in quanto in quel periodo, e non solo in quello disgraziatamente, la corruzione regnava incontrastata.

L'idea che concepisce il temerario protagonista per attuare il suo scopo è di invitare le *pop star* dell'epoca: la **Henriette Sontag** (soprano), **Antonio Tamburini** (baritono) e **Giovanni Battista Rubini** (tenore). Dichiara alla figlia Ernestine che gli chiede se è contento:*"Contento? No io proteggo le arti e proteggere le arti quando non si capisce niente è sublime. Fare musica in casa propria quando si ama la musica non è un merito. A me la musica mi dà fastidio o mi addormenta...."*

I cantanti all'ultimo momento si troveranno di comune accordo indisposti e l'*Onore* di **Choufleuri** verrà salvato da **Chrysodule Babylas**, giovane musicista innamorato della figlia. **Babylas** si fingerà **Rubini**, **Ernestine** la Sontag e **Choufleuri Tamburini**. Arrivano gli invitati e comincia l'esibizione: un'occasione ghiotta per la **parodia dell'opera italiana**, nessuno viene risparmiato e ci sono tutti, **Rossini**, **Bellini**, **Donizetti** e **Verdi**. Con il ricatto di svelare agli ospiti l'inganno, **Babylas** ed **Ernestine** strapperanno il consenso per il matrimonio e tutto finirà in allegria.

La regia di regia **Stefania Panighini** è stata ironica ed efficace, bene anche in questo caso le scene sempre di **Giada Tiana Claudia Abiendi** e **Lucia Ceccoli** e i costumi di **Massimo Carlotto** e **Manuel Pedretti**. Brava e disinvolta **Anna Corvino** nel ruolo di **Ernestine** e così **Francisco Brito** in quello di **Chrysodule Babylas** e **Mattia Olivieri** come **Monsieur Choufleuri**. **Salvatore Percacciolo** ha diretto l'**Orchestra Progetto Sipario** con brio evidenziando le parti sentimentali e ironiche, *b*ene anche il **Coro Lirico Marchigiano "V. Bellini"** diretto da **David Crescenzi**.

Gli orchestrali partecipano al **Progetto Sipario** formato da una rete interregionale/transnazionale europea di organismi di produzione/formazione di spettacolo dal vivo con l'obiettivo di preparare le necessarie figure professionali; è anche in questo ambito il primo intervento nella **Regione Marche** realizzato dalla **Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi** e finanziato dal **Fondo Sociale Europeo**. La **Fondazione Pergolesi Spontini** ha, inoltre, sottoscritto una convenzione per la realizzazione di iniziative congiunte con la **Scuola dell'Opera Italiana del Teatro Comunale di Bologna**. All'ottima gestione del Festival e della **Stagione lirica di Tradizione** si aggiunge quindi una visione lungimirante e propositiva per continuare a far vivere e prosperare, speriamo in un futuro non lontano il melodramma.
Pubblicato in: GN33 Anno III 29 dicembre 2010
//
Scheda**Autore:** Jacques Offenbach
Titolo completo:
POMME D'API
Opérette en un acte
Libretto di Ludovic Halévy et William Busnach

musica di Jacques Offenbach
Edizioni Boosey & Hawkes
Prima rappresentazione: Parigi, Théâtre de la Renaissance, 4 settembre 1873

Personaggi e interpreti

Rabastens	Mattia Campetti
Gustave	Mert Sungu
Catherine	Anna Maria Sarra

MONSIEUR CHOUFLEURI RESTERA CHEZ LUI LE...
Opéra-bouffe en un acte
Libretto di M. De Saint-Rémy, Ludovic Halévy, Hector-Jonathan Crémieux e Ernest Lépine
musica di Jacques Offenbach
Edizioni Boosey & Hawkes

Prima rappresentazione: Parigi, Palais Bourbon 31 maggio 1861

Personaggi e interpreti

Monsieur Choufleuri	Mattia Olivieri
Ernestine	Anna Corvino
Chrysodule Babylas	Francisco Brito
Petermann	Roberto Jachini Virgili
Balandard	Mert Sungu
Madame Balandard	Inna Savchenko

maestro concertatore e direttore d'orchestra Salvatore Percacciolo
regia Stefania Panighini
scene Giada Tiana Claudia Abiendi, Lucia Ceccoli
costumi Massimo Carlotto, Manuel Pedretti

venerdì 17 dicembre 2010, ore 16 – anteprima giovani

sabato 18 dicembre 2010, ore 21
domenica 19 dicembre 2010, ore 16

Fondazione Pergolesi Spontini
Teatro G.B. Pergolesi
ORCHESTRA PROGETTO SIPARIO*

CORO LIRICO MARCHIGIANO "V. BELLINI"
maestro del coro David Crescenzi

In collaborazione con
Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Teatro Rossini di Lugo, Festival della Valle d'Itria - Centro Artistico Musicale Paolo Grassi, Fondazione Teatro Due di Parma, Scuola dell'Opera Italiana, Progetto Sipario della Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, IUAV di Venezia
Allestimento della Fondazione Pergolesi Spontini e Fondazione Teatro Comunale di Bologna
* allievi del corso di formazione professionale per Professore d'orchestra del Progetto Sipario

Articoli correlati: Un Trovatore gotico e onirico al Teatro Pergolesi di Jesi [2]

- Musica

URL originale: http://www.gothicnetwork.org/articoli/offenbach-jesi-sipario-piu-che-allegro

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/pomme-dapi-foto-binci
[2] http://www.gothicnetwork.org/articoli/trovatore-gotico-onirico-al-teatro-pergolesi-di-jesi